

Cari colleghi Club Contacts-MDs e per chi se la sente amici

Vi contatto in qualità di State Coordinator Northern Italy come da recente nomina di HQ. Allegata trovate la documentazione inviata da Kitty Richards riguardante le responsabilità di questo ruolo, per prima volta istituito al di fuori degli Stati Uniti e che servirà da guida per il resto dell'Europa e le altre affiliazioni internazionali. Non la ho tradotta perchè è facile farlo una volta buttata sul Google translator ma se ci sono difficoltà ne ripariamo.

Mi preme cominciare il mio compito sottolineando cosa io devo a voi e non il contrario ed è per questo che vi allego la documentazione con gli obblighi del mio ruolo. Non considerate per cortesia il mio ruolo come qualsivoglia imposizione anche perchè nei matrimoni di successo bisogna andare d'accordo in due... Vi chiedo scusa in anticipo dunque se questa mia sarà un po' lunga ma vorrei che foste dettagliatamente informati sul mio pensiero che piaccia o meno. Quello è e basandomi su quello cercherò di prendere decisioni utili ai Club e l'IDPA. Vi ringrazio per la pazienza.

Sarà dunque, per come la vedo io, un rapporto di aperta, trasparente e sincera collaborazione ma anche di aiuto e mediazione con HQ dovessero presentarsi problematiche di particolare rilievo, una volta informato l'IPOC ovviamente. Avrete tutta la mia attenzione e l'aiuto se verrà richiesto. Sarò pronto a qualsiasi confronto tecnico, consiglio se posso o chiarimento e là dove la situazione sarà più complicata chiederemo l'aiuto USA. Desidero fortemente che tutto ciò avvenga in un clima di concordia non solo tra me e voi ma anche e soprattutto tra di voi. In qualsiasi diatriba tra voi sarò giudice imparziale mentre il mio parere, se non vi potrà essere rimedio al problema, passerà, a vostra conoscenza (quindi massima trasparenza) all'IPOC e successivamente a HQ. Una Area con Club impegnati a guerre intestine, competizione negativa tra di loro, alleanze contro (e queste ultime si possono manifestare in tanti modi) sta destinando il gioco al fallimento e offre un'immagine del nostro sport assai sgradevole a chi vorrebbe avvicinarsi, in definitiva quindi lavora contro la crescita degli stessi Club ed infine dell'IDPA stessa. Il nostro ruolo di Ambasciatori non si deve limitare solo a far bene e secondo regolamento per noi soli ma a fare in modo che IDPA diventi realtà sportiva appetibile per chi vuole avvicinarsi e che non sfiguri nei confronti di altre realtà sportive in Italia. Non ci saranno dunque votazioni contro nessuno dovesse risultare problematico un rapporto tra di voi ma nemmeno a favore, la democrazia teniamola (se riusciamo) all'interno dei nostri Club, qui ci sarà un giudizio proposto all'IPOC e alla fine a HQ che lo leggerete nella stessa mail alla quale sarete destinatari. Tutto alla luce del sole per poter avere anche la possibilità di difendersi se considerate il contenuto della segnalazione ingiusto. Ma sono convinto che un tale capitolo non si aprirà mai.

Il mio percorso in IDPA comincia da "semplice" tiratore, poi SO, poi Club di poche persone fino ad arrivare all'attuale crescita quindi gare locali, classificazioni, preparazione e conduzione di gare sanzionate. In collaborazione anche con Club amici quando non bastavano le forze. Ho imparato tanto strada facendo e mi considero abbastanza fortunato ad aver potuto vedere entrambi i lati della stessa medaglia del nostro gioco. Conosco quindi le problematiche che affrontiamo quando siamo ancora realtà piccole come conosco i problemi e gli impegni delle grandi organizzazioni. Capisco e rispetto il desiderio di autonomia che spinge alcuni amici a mettersi insieme per creare "una maglia" che per IDPA è un Club a tutti gli effetti e conosco il grande impegno che ci vuole per seguire una ASD, per chi ne ha una, qualche volta associata anche a un campo. So che alcuni più fortunati gestiscono direttamente un campo, altri che vi si possono appoggiare e altri purtroppo che non ne hanno la possibilità o la continua opportunità. Quindi non starò a fissarmi con zelo alla condizione contrattuale che lega tutti noi con IDPA, quella delle sei gare annuali di cui almeno una come classifier. Oppure, per lo meno, non diventerà quella condizione lo spartiacque dei rapporti tra il mio ruolo e il vostro. Ho fatto il preambolo di sopra appunto per sottolineare che capisco e me ne rendo conto di tutte le problematiche avendone fatti tutti gli scalini in salita. Ma come sarò pronto a sostenere e esaltare le qualità di chi lavora in big, dandone il dovuto riconoscimento, vorrei altrettanto seguire chi ha meno possibilità. A questi ultimi in particolare, anche per incoraggiare, voglio chiarire una cosa: cosa è per IDPA la gara di Club cosiddetta locale.

Capisco chi ha raggiunto una maturità e efficienza organizzativa che mette sul campo una gara locale che ospita molti tiratori. E me ne congratulo sinceramente. Capisco chi gestisce un

campo e quindi ha leciti interessi di presentare gare aperte anche a tiratori di altri Club. Non capisco chi avendo oppure non avendo la disponibilità diretta o indiretta di un campo, si presenti con una richiesta di una gara sanzionata di qualsiasi livello senza aver promosso alcuna attività o molto poca. Non lo capisco veramente. Le gare locali non devono essere snobbate. Sono la base di tutto nel nostro gioco. E non devono essere necessariamente della portata di quelle di Arena o di Arcisate per fare due nomi tra le grandi realtà organizzative della Area Nord. Veniamo purtroppo da una mentalità che nei primi anni ha snobbato le piccole realtà oppure che ha cercato di escluderle.

Chi, per le varie problematiche di sopra, non ha i numeri o la forza di presentare una gara locale dai numeri importanti, può certamente presentare una con i soci del suo Club, fossero anche in 10, dovessero anche prendere in affitto tre bay una volta ogni due mesi dove costruire prima tre stage e poi smontare e ricostruire altri tre. Sto parlando del caso di spostare le barricate dando ovviamente un senso a un CoF diverso alla volta, mica di scenografie e medaglie in pompa magna. Questo lo possono fare tutti altrimenti che senso ha avere un Club IDPA? Come si fa a stare aggiornati col regolamento se non si creano situazioni apposta per approfondire? Come si fa a allenarsi come MDs (che poi chiedono e pretendono una sanzionata) e allenare i propri SO? Come si fa a essere chiamati nelle gare degli altri (che poi qualche volta si fa lo stesso per amicizia) non potendo essere veramente di aiuto a quel MD perchè rimasti indietro su un regolamento non provato sul campo? Un regolamento che è cambiato, che si evolve ulteriormente, ha nuove divisioni e continui chiarimenti. Amici miei, che nessuno mi risponda "eh ma l'esperienza", "figurati che io sparo prima di te" .. cerchiamo di fare un discorso sensato. "Io" (ma non come singolo, come Club intendo), faccio una mini-gara allenamento tutte le settimane al TSN che ci ospita seguendone il rigore di una gara sanzionata (quindi chi arbitra, chi segna i punti, la buffetteria, i comandi giusti dagli SO, le PE, la classifica ecc), una mensile tra tutti i nostri soci che poi sono anche di altre città, un paio all'anno aperte ad altri Club, una sanzionata e almeno tre classificazioni che complice il bacino dei tiratori del campo dove facciamo attività sono arrivate anche a 70-100 classificati diversi a sessione. E tutte le volte insieme a Dario (che lo cito come Club Contact) e gli altri ragazzi (non meno importanti nei loro compiti all'interno del Club) scopriamo che qualcosa abbiamo dimenticato, qualcosa abbiamo sbagliato, qualcosa dobbiamo ancora imparare. Ma se qualcosa siamo riusciti a ottenere e da qualche parte siamo riusciti a arrivare è appunto perchè abbiamo curato l'ABC quando eravamo in 5 o in 10. E anche trovando il necessario appoggio a un Club amico che era più o meno nelle nostre condizioni. Unire le forze e lavorare. Ma non stare scoraggiati e passivi "perchè si è in pochi". Lungi da noi essere belli, bravi, perfetti ma rivendichiamo con orgoglio di essere stati coerenti anche in tempi bui, questo è stato e rimane il nostro primario interesse non avendone sinceramente alcun altro interesse economico per organizzare gare nonostante io riconosca il legittimo interesse economico di chi deve mantenere un campo o una ASD. Quindi penso che questa sia una strada facile da seguire - quella dell'attività locale anche se legittimamente ristretta solo tra i soci del proprio Club - senza necessariamente arrivare alle gare più impegnative aperte a altri Club o a quelle sanzionate. Che io ve lo auguro naturalmente ma chi di voi non potrà andare oltre non avrà certamente da me meno attenzione o considerazione. Ma un tentativo lo dovete fare anche in questa direzione e vi prego di tenermi aggiornato.

Intervenire nella politica di ogni Club, nelle sue strategie, le alleanze e collaborazioni non è mio interesse e nemmeno mio compito. Vi dovete sentire liberi di sviluppare il vostro gioco con chi volete. Quello che non può essere tollerato è il lavoro contro gli altri. Trattandosi prevalentemente di una grave forma di immaturità e maleducazione e di cattivo esempio per i tiratori che si devono sentire liberi di scegliere gare divertenti e ben fatte. Ai tiratori interessa sparare e divertirsi secondo regolamento, questo interessa anche a HQ, anzi è fortemente desiderato e non le politiche personali. Se io indirizzo (tramite varie pressioni) i miei tiratori a continuare ad andare in una gara di bassa qualità di un amico e impedisco loro di andare in una gara fatta bene di uno che personalmente mi sta antipatico, quel primo Match Director non vedendone mai diminuita l'affluenza non riceverà mai il messaggio che deve migliorare i suoi sforzi. Quindi cadrà dal cielo se si vedrà negare una sanzionatura avendo avuto la falsa convinzione che qualsiasi cosa faccia vada bene lo stesso tanto "la clientela" gli arriva sempre. No, le sanzionate portano la sigla IDPA accanto a quella del vostro Club e mentre con le sorti di ognuno si può fare quello che ognuno vuole con quelle dell'immagine di IDPA mi dispiace ma non si può. HQ non obbliga l'IPOC a sanzionare a tutti i costi, anzi, lo responsabilizza ad affidare la sigla IDPA a chi lo merita e a dimostrato di meritarglielo. E quell'altro MD, l'antipatico a noi e

quindi in un certo senso sabbottato da pressioni indirette, che impegna l'anima per fare le cose come si deve, non si sentirà mai appagato con conseguente delusione e forse abbandono. Uno deve andare via perchè non gli piace più il gioco e non perchè gli impediscono direttamente o indirettamente di farlo. Per cortesia, ci tengo molto a questo aspetto di fair play tra i Club. Qui, d'ora in poi, si apre un nuovo capitolo, si parte dal punto 0 pur mantenendo ognuno di noi tutto quello di positivo che ha costruito fino adesso e la sua storia, ma i rancori spariscono oppure nascondeteli molto bene! Consiglio amichevole, liberatevi e concentratevi al gioco e come fare ancora più importante il vostro Club. Ne beneficiano i vostri tiratori e il nostro gioco.

SOs. Cercate di convincere i vostri SO di essere più attivi se qualcuno è rimasto indietro e disponibili alle richieste degli altri Club se dovessero arrivare tali richieste. In fin dei conti se li chiamano riconoscono anche il loro valore (e indirettamente il valore del vostro Club). Gli SO sono un patrimonio dell'IDPA, lasciamoli servirla, ripeto SE se la sentono di andare fuori. Quando fate una gara di una certa portata fate in modo che a ogni bay si trovi almeno uno molto esperto dei vostri SO, affiancato da meno esperti che così imparano. Ma tappare i buchi con i vostri SO di scarsa esperienza anche se volentosi per non chiamare altri da Club vicini, evitatelo quando si fanno gare di una certa portata. L'operato di un singolo SO può esaltare l'immagine di una gara come la può anche rovinare. E noi dobbiamo mirare alla soddisfazione dei tiratori, non alla loro tolleranza, non alla loro poca esperienza, non alla loro necessità di impegnare il fine settimana "purché si spari". Quindi per cortesia seguite i vostri SO, come MDs siete per regolamento voi in primis responsabili del loro rendimento. Ecco perchè dicevo sopra che torna utile vederli all'opera per le gare locali anche con pochi tiratori.

CSOs. A un certo punto, dopo che tanti sono diventati SO sono cominciate le richieste pressanti per il ruolo superiore, quello del Chief Safety Officer. Questa cosa forse ci è sfuggita di mano. Capisco nuovamente l'esigenza di autonomia di un Club per le sue sanzionate ma non deve essere una "promozione" leggera. Considerate solo che nella vostra gara sanzionata il CSO sarà quello che dovrà convincere il tiratore che giustizia è stata resa senza arrivare a impegnare voi che siete i Match Directors. Deve essere preparato sul regolamento come voi o anche più di voi visto che nessuna persona matura si deve considerare perfetta in mezzo a tanti compiti. L'esperienza organizzativa non basta, qualcosa vi potrebbe sfuggire che invece a un vostro valido CSO sia più chiaro in quel frangente. Lui sarà il vostro appoggio. Quando ne avete messo sei in fila a completare la vostra bravura, avete blindato la gara. Non c'è bisogno di correre, durante la gara, dall'IPOC o suo delegato, dal SC, dal SOI o un tiratore esperto prima di prendere una decisione. Non fa bene alla vostra immagine di MDs. Voi decidete con il supporto di CSOs validi e poi riferite a scopo accademico a chi vi pare. Quindi attenzione a chi proponete per la nomina di CSO, anche di loro siete direttamente responsabili, non sono tappabuchi "per averne qualcuno in più" nemmeno una nomina di gratificazione ma ruoli fondamentali. Se necessario, anche se doloroso, negate voi prima che neghino altri ... Vi anticipo che dal 2019 cambia il processo di valutazione per i candidati CSO come cambia il metodo della loro ricertificazione passando da un esame multiple choice a uno di stile interattivo e con risposte fornite dagli stessi con tanto di numero di regola.

Nelle gare di Club (cosiddette local matches o T1) e nelle vostre sanzionate T2 potete usare come CSOs e SOs chi vi pare, anche senza anticiparmi nulla ma il loro operato ricade sempre su di voi (non che loro siano immuni ovviamente), di certo il giorno della gara devono essere in regola con il ruolo ricoperto, perchè siete voi MDs che avete la responsabilità della vostra gara, se un vostro CSO (e per vostro intendo quello che usate in gara, anche se non fa parte del vostro Club) "fa pancia" durante la gara è vostro compito porre immediatamente rimedio. Uguale con gli SO della gara. La frase usata in passato "io appoggio i miei SO in qualsiasi loro decisione" non va bene se queste persone stanno sbagliando, se i loro giudizi influenzano la classifica, se i loro comportamenti sono ostili verso i tiratori perchè così annullano la vostra immagine di Match Directors. Sostituiteli immediatamente se le vostre indicazioni/correzioni non sono seguite. Nessuno deve cedere ai richiami dell'egoismo personale, si è giudicati da una persona che quel momento ha la responsabilità della gara e quello è il Match Director. Che a sua volta sarà giudicato pure lui dall'IPOC o lo State Coordinator o loro delegati. Inoltre, non dovete tollerare in gara attacchi verso gli SO anche se essi hanno sbagliato. Oppure se un tiratore crede che loro abbiano sbagliato. Essere in disaccordo è legittimo se uno non si riesce a convincere, disturbare la gara no. Siate gentili ma fermi che poi non significa passare dalla parte del torto diventando autoritari e scortesi, rimanete dunque autorevoli.

Per quel che riguarda invece grandi manifestazioni a risonanza continentale (un National, un Europeo) che vi vedono coinvolti e dove sono coinvolti i rappresentanti di HQ (chi di loro) in ruolo di coordinatore e controllore super partes, i pareri di questi ultimi sui CSOs/SOs sono vincolanti in casi di comportamento che ha leso in passato l'immagine o l'efficacia di una gara, anche T1 oppure di giudizio negativo su loro precedenti performance di servizio. Ancora, non si potrà trattare di convinzioni basate sulla simpatia o antipatia personale ma casi documentati di inefficacia o richiamo ricevuto e atteggiamento al quale non è stata posta correzione dall'interessato. Ad ogni modo sarà sempre l'MD a proporre il personale della sua gara e a risponderne dell'operato.

Premiazioni. Siete totalmente liberi di scegliere i vostri sponsors e proporre quello che i vostri margini vi permettono nelle varie estrazioni di gara. Uguale per la qualità dei vari trofei e medaglie in gare T2 e superiori con i soli vincoli di forma e numerici stabiliti da tutte e 5 le sottoregole del capitolo M-4 AWARDS della Match Administration Guide 2017v.9. Non ci sono distinzioni tra le Divisioni ammesse in gara quindi stessa ratio di premiazione (1:5, 1:4, 1:3 a vostra discrezione) per tutte le Divisioni. Non è ammissibile però non premiare il Campione di Divisione in qualsiasi Divisione ammessa da voi oltre quelle obbligatorie (e quindi per gare T2 e superiori mi riferisco alle BUG, Carry Optics, PCC) anche se poi tranquillamente potete non premiare le singole Classi per mancanza di "numero legale" (meno di 5 per l'intera Divisione).

Bersagli. E' obbligatorio usare i bersagli ufficiali (di chi paga le royalties a HQ) in tutte le gare che portano la sigla IDPA di qualsiasi livello da T1 in su (T1 compresi!). Cosa poi ognuno usi nei suoi allenamenti singoli o di squadra non è affare che riguarda altri che lui. Se avete qualsiasi problema col fornitore ufficiale che attualmente è solo ed esclusivamente la Cartotecnica Oppizzi (di De Luca) me lo dovete segnalare per cortesia. Non vorrei trovarmi nella difficilissima posizione di ricevere una segnalazione da parte di un tiratore sulla quale per ruolo non potrò tacere. Per cortesia, che nessuno metta il suo Club in difficoltà per una cosa del genere.

Lamentele. Sentirsi al telefono con me è una "chiacchierata" anche se può valere come segnalazione, ma non ha peso probatorio.

- Se un Club desidera aprire un condenzioso contro un altro Club-situazione-tiratore la comunicazione deve essere scritta e documentata il più possibile. Magari proponendo anche dei testimoni se ci sono stati. Solo allora l'indagine potrà andare avanti coinvolgendo l'IPOC e HQ. Ma si può contattare direttamente l'IPOC o HQ il che vi porterà nuovamente a me come responsabile di Area.

- Se un tiratore desidera segnalare una situazione a suo sfavore diversa da un caso successo in gara dove l'MD ha l'ultima parola e dove la commissione d'appello può tutelare il tiratore (dunque non aver usato questi passi/strumenti e lamentarsi dopo non ha alcun senso), un altro presunto torto ricevuto, un atteggiamento ostile o intimidatorio, lo potrà fare sempre in forma scritta e dalla sua diretta email ma il Club coinvolto non sarà informato immediatamente. Non intendo disturbare nessuno finchè non sono certo al 100% della situazione, a volte ci si lamenta in base a convinzioni sbagliate.

- Lamentele su di me le potete fare direttamente all'IPOC o a HQ a vostra scelta e in base ai vostri rapporti, anche senza mettermi a conoscenza.

Sito ufficiale. Nonostante la confusione iniziale che ci ha lasciati un pò spiazzati confrontata con la precedente efficacia, è un sito destinato a evolvere nella sua funzione e utilità quindi vi prego, se avete difficoltà con l'inglese, individuate tra i vostri collaboratori chi sarà in grado di navigare con una certa facilità e nominatelo Club Contact, così potrà gestire con efficacia il profilo del vostro Club. Deve essere un SO ovviamente. Altrimenti possono presentarsi ritardi nel processo di sanzionatura e pubblicazione della gara o alla dichiarazione dei bumps di gara o alla registrazione delle stesse classificazioni che ricordo devono essere sottoposti (classificazioni e/o bumps) tramite file csv al massimo entro 7 giorni dal loro compimento.

Calendario gare. Non voglio parlare di date di gare perchè quest'anno abbiamo già l'impegno di una riunione, ognuno avrà già fatto i suoi calcoli per la stagione ed è tardi concordarsi adesso (visto che qualcuno me lo ha proposto) in sede e con modalità diversa da quella indicata dall'IPOC e già accettata da tutti. Per questo anno 2019 si parlerà dunque nella prossima riunione.

Chiudo chiedendo la vostra immediata collaborazione. Ogni Club mi dovrebbe mandare in via privata (quindi non a conoscenza di terzi), in risposta a questa mail e in tempi ragionevoli, quanto segue:

- numero di attuali SO (compresi i club contacts-MDs) con numero di tessera e nominativi
- numero di attuali CSO (compresi gli attuali club contacts-MDs) con numero di tessera e nominativi

(nei due casi di sopra scegliere il ruolo più alto per la stessa persona)

- progetti futuri se coinvolgono la collaborazione di altri Club
- intenzione di promuovere nel futuro vicino corsi SO
- difficoltà riscontrate nell'esercizio della propria attività agonistica
- altre particolari esigenze e/o segnalazioni

Vi scrivo prima della prossima riunione così se ci sarà da chiarire qualcosa lo possiamo fare da vicino e di persona.

Grazie ancora e buon IDPA a tutti

Ci si vede prossimamente in riunione o sui campi

Cordialità

George K. Varoutsas